

Claude Code per Tutti — Anteprima Gratuita

Capitolo 1 — Cosa è Claude Code (e perché ti serve)

Bruno Truant

Maggio 2026

Anteprima gratuita

del libro

Claude Code per Tutti — 2a Edizione

Skills, MCP, Agenti — La Bibbia Completa per Iniziare

di **Bruno Truant** — maggio 2026

Stai leggendo il **Capitolo 1 completo** (24 pagine).
Il libro completo: 16 capitoli, 4 appendici, ~620 pagine.

Acquista su Amazon

<https://amzn.to/49lBgvA>



Inquadra il QR con la fotocamera del telefono

Buona lettura.

Capitolo 1 — Cosa è Claude Code (e perché ti serve)

Hai mai desiderato un assistente che non si stanca mai, non sbaglia per pigrizia e fa esattamente quello che gli chiedi — anche se non sai programmare? Claude Code è proprio questo. Non è un chatbot, non è un IDE, non è magia: è uno strumento che mette la potenza dell'intelligenza artificiale direttamente al tuo servizio, dalla riga di comando.

In questo capitolo imparerai cos'è Claude Code in termini concreti, cosa puoi farci da domani mattina, perché è diverso da ChatGPT o Copilot, e cosa ti serve per iniziare. È il capitolo del “perché vale la pena” — il “come si fa” arriva nel prossimo.

1.1 — Cos'è Claude Code in 60 secondi

Immagina di avere un assistente tecnico esperto seduto accanto a te. Puoi dirgli: “Organizza tutti i PDF nella cartella Download per data”, oppure “Scrivi un'email professionale ai clienti”, oppure “Controlla se il mio codice ha errori”. Lui apre il computer, guarda i file, esegue le operazioni, e ti riporta il risultato.

Claude Code funziona esattamente così — con la differenza che l'assistente vive nel tuo terminale.

La definizione ufficiale di Anthropic è precisa:

“Claude Code is an agentic coding tool that reads your codebase, edits files, runs commands, and integrates with your development tools.”

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/overview>]

La parola chiave è **agentic** — dal termine *agent*, agente. Non è uno strumento passivo che risponde a domande: è un agente che *agisce*. Legge, scrive, esegue, decide i passi necessari per completare un compito.

Cosa Claude Code non è

Prima di andare avanti, è utile chiarire tre confusioni frequenti:

Non è chat.claude.ai. Il sito web `claude.ai` è un'interfaccia conversazionale online — puoi chattare, fare domande, caricare documenti. Claude Code è diverso: vive nel tuo computer, accede ai tuoi file, esegue comandi reali. La differenza è enorme.

Non è GitHub Copilot. Copilot è un plugin per editor di codice che suggerisce codice mentre scrivi (autocomplete avanzato). Claude Code ragiona sull'intero progetto, legge tutti i file, e può fare operazioni su scala: riscrivere moduli interi, organizzare cartelle, generare documentazione.

Non è gratuito. Claude Code richiede un piano a pagamento. Il minimo è il piano Pro a \$20 al mese. Il piano gratuito non include Claude Code. [VER 2026-05-03 — <https://claude.com/pricing>]

Dove vive Claude Code

Un'altra cosa che sorprende i nuovi utenti: Claude Code non è solo un terminale. Esiste su sette superfici diverse:

- **Terminale (CLI)** — la modalità principale, accesso completo a tutti i poteri
- **VS Code** — estensione con diff visivi integrati nell'editor
- **JetBrains** — plugin per IntelliJ, PyCharm, WebStorm
- **Desktop app** — applicazione nativa per macOS e Windows
- **Web** — direttamente su `claude.ai/code`, senza installare nulla

- **Slack** — menzioni @Claude nel canale del team
- **CI/CD** — integrazione con GitHub Actions e GitLab

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/overview>]

In questo libro ci concentriamo principalmente sul terminale — la superficie che offre la potenza completa. Ma ricorda: puoi lavorare anche dal browser o dallo smartphone quando sei fuori casa.

La storia in due minuti

Claude Code è nato come strumento per sviluppatori. Il concetto era semplice: portare la potenza di Claude (il modello AI di Anthropic) direttamente nel terminale, dove i programmatori già lavorano. Invece di aprire un browser, copiare il codice, incollarlo nella chat, copiare la risposta e tornare al terminale — tutto in un unico posto.

Nel giro di pochi mesi è emerso qualcosa di inaspettato: lo usavano anche persone che non sapevano programmare. Giornalisti per organizzare archivi. Manager per creare report. Designer per gestire file di progetto. Freelance per automatizzare la fatturazione. Il terminale sembrava uno scoglio — ma con Claude che capisce il linguaggio naturale, quello scoglio sparisce.

La versione che hai tra le mani copre Claude Code al 2026. In questi mesi l'ecosistema è cresciuto enormemente: il sistema delle **skill** è maturo (oltre 250 skill attive su skills.sh, 1,3 milioni di installazioni per le più popolari), il **sistema MCP** connette Claude a decine di strumenti esterni, gli **hook** permettono automazioni sofisticate, e i **subagent** consentono di delegare compiti a versioni specializzate di Claude.

È un buon momento per iniziare.

[DIETRO] **Cosa significa “agentico”?** Un agente AI, a differenza di un semplice chatbot, può pianificare sequenze di azioni, usare strumenti (leggere file, eseguire comandi, cercare online), e adattare il suo comportamento in base ai risultati intermedi. Claude Code osserva l’ambiente, decide cosa fare, agisce, verifica il risultato, e ripete — come farebbe un collaboratore esperto. La parola “agentico” non è marketing: descrive un cambiamento reale nel modo in cui lo strumento funziona rispetto a un chatbot tradizionale.

[PRATICA] Apri un qualsiasi browser e vai su claude.ai/code. Guarda l’interfaccia anche senza un account attivo: vedrai come si presenta la versione web. Poi torna qui.

1.2 — Dieci cose che puoi fare da domani

Vediamo qualcosa di concreto. Questi sono dieci esempi reali di cosa puoi fare con Claude Code — anche senza saper programmare.

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/overview>]

1. Organizzare file e cartelle “Organizza tutti i PDF nella cartella Download dividendoli per anno e per mittente.” Claude legge i file, identifica le date, crea le sottocartelle, sposta i documenti.

2. Scrivere e inviare riepiloghi “Analizza i log degli ultimi 7 giorni e segnalami su Slack se ci sono anomalie.” Con MCP (ne parliamo nel Capitolo 5), Claude può parlare direttamente con Slack.

3. Creare documenti professionali “Scrivi una proposta commerciale per un cliente che vende arredamento di lusso, tono for-

male, 2 pagine.” Claude produce un Word o PDF pronto da inviare.

4. Gestire GitHub senza toccare la riga di comando “Crea un branch, committa le modifiche con un messaggio sensato, e apri una pull request.” Claude fa tutto — git, messaggio, PR. [VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/overview>]

5. Trovare e correggere errori “C’è un bug dove gli utenti vedono una schermata bianca dopo il login — trovalo e correggilo.” Claude analizza il codice, individua la causa, applica il fix.

6. Scrivere verifiche automatiche Anche se non sai programmare: “Scrivi dei test che controllino che la pagina di login funzioni.” Claude scrive il codice di test, lo esegue, sistema i problemi.

7. Fare video con i sottotitoli Con skill specializzate, puoi dire: “Aggiungi i sottotitoli a questo video usando l’audio originale.” Claude coordina trascrizione e sincronizzazione. (Approfondimento nel Capitolo 12.)

8. Schedulare task ricorrenti “Ogni mattina alle 8:30, mandami un riepilogo delle PR aperte su GitHub.” Claude si sveglia da solo e lo fa. [VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/overview>]

9. Lavorare dallo smartphone Stai fuori sede. Apri [claude.ai/code](https://code.claude.ai/code) dal telefono, continui il lavoro iniziato sul desktop. La sessione è la stessa.

10. Connettere strumenti che non si “parlano” “Prendi i dati da Google Sheets, aggiorna il ticket su Jira, e manda un messaggio su Slack.” Con MCP, Claude può collegare sistemi diversi in un’unica operazione. [VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/mcp>]

Un esempio reale: la mattina di un non-coder

Per capire meglio, segui Marina nella sua mattinata tipo. Marina gestisce il marketing di una piccola azienda e usa Claude Code da tre mesi — senza avere mai scritto una riga di codice.

8:30 — Apre il terminale, digita **claude**. Scrive: “Buongiorno. Mostrami le email arrivate ieri notte con oggetto ‘preventivo’ e dimmi se devo rispondere urgentemente.” Claude accede alla sua casella Gmail via MCP, legge le email, sintetizza le tre che richiedono risposta entro oggi.

9:00 — “Scrivi una bozza di risposta per quella di Marco Bianchi. Tono professionale, offri uno sconto del 10% se firma entro il 15.” Claude scrive la bozza. Marina la modifica in 2 minuti, copia, incolla, invia.

10:30 — “Organizza i file nella cartella ‘Campagna Maggio’ — metti le immagini in una sottocartella, i testi in un’altra, i video in una terza.” Claude apre la cartella, legge i file, li sposta.

11:45 — “Genera il report settimanale delle campagne dalla settimana scorsa. Usa i dati in analytics-maggio.csv e formattalo come il report del mese scorso che trovi nella cartella Report.” Claude legge entrambi i file, produce un report formattato pronto da inviare al capo.

Nessun codice. Nessun corso. Solo istruzioni in italiano.

[COPIA] **Primo prompt da provare subito dopo l’installazione:**

Ciao Claude! Dimmi cosa puoi fare per me oggi.
Sono un principiante – spiegamelo in modo semplice.

[PRATICA] Pensa adesso a tre cose nella tua vita lavorativa che sono ripetitive e ti annoiano. Scrivile su un foglio. Le useremo come base per i progetti pratici del Capitolo 14.

1.3 — Come funziona (senza tecnicismi)

Non devi diventare un informatico per usare Claude Code. Ma capire il meccanismo di base ti aiuterà a usarlo molto meglio.

Il modello linguistico: la biblioteca infinita

Claude è costruito su un **modello linguistico** — in inglese *Large Language Model* (LLM). Cosa significa? Immagina una biblioteca con miliardi di libri, documenti, codice, conversazioni. Claude ha “letto” tutto questo durante il suo addestramento. Non ha memorizzato ogni parola, ma ha interiorizzato i pattern: come funzionano i linguaggi di programmazione, come si scrive un testo professionale, come si risolve un bug.

Quando gli fai una richiesta, Claude non “cerca” come farebbe Google. Genera la risposta più utile basandosi su tutto quello che ha elaborato. È come parlare con qualcuno che ha letto tutto — e ricorda come si connettono le cose.

Una domanda che fanno spesso i principianti: “Ma Claude capisce davvero, o sta solo imitando?” La risposta onesta è: capisce in modo diverso da un umano. Non ha coscienza, non ha esperienze, non “sa” di sapere le cose. Ma produce output di qualità elevata su una gamma enormemente ampia di compiti — abbastanza da rendere la distinzione irrilevante per quasi tutti gli usi pratici.

Quello che conta per te: Claude capisce il linguaggio naturale (l’italiano, non i comandi di programmazione), mantiene il contesto della conversazione, e può adattarsi alle tue istruzioni. Se non capisci una risposta, puoi dirgli “non ho capito, spiegamelo come se avessi 10 anni” — e lo fa.

[DIETRO] **Cosa succede quando digiti un messaggio?** Il tuo testo viene convertito in **token** — unità di elaborazione del testo. In italiano, ogni token corrisponde a circa $\frac{3}{4}$ di parola.

“Ciao, come stai?” è circa 6 token. Claude elabora questi token, genera una risposta token per token, e ti restituisce il testo. La velocità che vedi (le lettere che appaiono progressivamente) è proprio questo processo di generazione. [VER 2026-05-03 — <https://docs.anthropic.com/en/docs/build-with-claude/token-counting>]

Il contesto: la memoria della sessione

Claude ha un limite di memoria per conversazione — il **context window**, finestra di contesto. Tutto quello che scrivi (messaggi, file allegati, risposte di Claude) entra in questa finestra. Quando è piena, le parti più vecchie vengono dimenticate.

Claude Opus 4.7 — il modello più potente — ha una finestra di contesto da 1 milione di token. Un intero romanzo ci sta dentro comodamente. Ma per sessioni molto lunghe, è utile sapere che **/compact** riduce il contesto senza perderlo del tutto (lo vedremo nel Capitolo 3).

CLI vs chat: qual è la differenza vera

La **CLI** — **Command Line Interface**, interfaccia a riga di comando — è quella “finestra nera” che spaventa i principianti. In realtà è molto semplice: si digita un comando, si preme Invio, e il computer esegue.

Claude Code usa la CLI perché così può fare cose che una chat web non può:

- Leggere i file sul tuo computer
- Eseguire comandi di sistema
- Modificare file direttamente
- Comunicare con altri strumenti installati

chat.claude.ai è come scambiare messaggi in una stanza: parli, Claude risponde, ma non può toccare nulla fuori dalla stanza.

Claude Code CLI è come avere Claude seduto alla tua scrivania, con accesso al computer: può aprire cartelle, spostare file, eseguire programmi.

Il loop agentic: come Claude decide cosa fare

Quando dai a Claude Code un compito complesso — “organizza la campagna marketing di maggio” — Claude non esegue una lista di passi predefiniti. Segue un **loop agentic**:

1. **Osserva** — legge i file disponibili, il contesto della conversazione, le istruzioni
2. **Pianifica** — decide quali passi fare per raggiungere l’obiettivo
3. **Agisce** — usa uno strumento (legge un file, esegue un comando, scrive)
4. **Verifica** — controlla il risultato dell’azione
5. **Adatta** — se il risultato non è soddisfacente, modifica l’approccio
6. **Ripete** — torna al punto 1 finché il compito è completato

Questo è il cuore di cosa lo rende “agentic”. Non è una sequenza rigida: è un ragionamento dinamico. Puoi interromperlo, dargli correzioni, approvare o rifiutare le azioni proposte.

Il Plan Mode — che esploreremo nel Capitolo 7 — ti permette di vedere il piano prima che Claude lo esegua. Puoi approvarlo, modificarlo, o bloccarlo. È la modalità consigliata per compiti che toccano file importanti.

[COPIA] **Prompt per capire Claude Code da Claude stesso:**

Spiegami con parole semplici cos'è Claude Code e cosa puoi fare per me.

Immagina che io non sappia programmare e non abbia mai usato il terminale.

[PRATICA] Apri una finestra del terminale sul tuo computer (su Mac: Cmd+Spazio, digita “Terminale”; su Windows: cerca “cmd” o “PowerShell”). Non fare nulla — guarda solo. Questo è l’ambiente in cui lavorerai. Familiarizzare visivamente riduce il blocco psicologico.

1.4 — Claude Code vs ChatGPT vs Copilot

C’è molta confusione su questi strumenti. Tutti usano l’AI. Tutti possono “scrivere codice”. Ma sono strumenti diversi per usi diversi.

La tabella che chiarisce tutto

Feature	Claude Code	ChatGPT	GitHub Copilot
Accede ai file del tuo computer	Sì (nativo)	No (solo upload)	Solo file aperto
Esegue comandi shell	Sì	No	No
Comprende l’intero progetto	Sì	No (limite upload)	Parziale
Suggerisce codice mentre scrivi	No	No	Sì (punto di forza)
Si integra con strumenti esterni	Sì (MCP)	Parziale (via API)	No
Automazione schedulata	Sì	No	No

Feature	Claude Code	ChatGPT	GitHub Copilot
Subagenti specializzati	Sì	No	No
Skills personalizzabili	Sì	No	No
Prezzo di ingresso	\$20/mese (Pro)	\$20/mese (Plus)	\$10/mese
Target principale	Developer e non-coder	Uso generico	Developer IDE

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/overview>]

Quando usare cosa

Usa Claude Code quando: - Devi lavorare su file del tuo computer - Vuoi automatizzare task ripetitivi - Hai un progetto con molti file da gestire - Vuoi collegare strumenti diversi (Slack + GitHub + Google Sheets) - Sei un non-coder che vuole fare cose da developer

Usa ChatGPT quando: - Hai bisogno di risposte rapide su argomenti generali - Stai brainstormando idee - Vuoi generare testo creativo senza toccare file locali - Non hai un abbonamento Claude (ma hai già ChatGPT)

Usa GitHub Copilot quando: - Sei uno sviluppatore che scrive codice tutto il giorno - Vuoi suggerimenti inline mentre digiti (autocomplete potente) - Lavori già in VS Code, Neovim, o JetBrains e non vuoi cambiare flusso

[DIETRO] **Perché Claude Code è più “profondo” di Copilot?** Copilot vede il file che hai aperto in quel momento. Claude Code legge l'intera repository — tutti i file, la struttura delle cartelle, le dipendenze. È la differenza tra un assistente che ha letto

solo la pagina corrente del manuale e uno che ha letto il manuale intero.

[!] **Attenzione alla confusione frequente:** Claude Code non è “Claude con poteri extra”. È un prodotto separato, con installazione separata, che richiede un piano specifico. Il sito claude.ai e Claude Code sono collegati dallo stesso account, ma sono esperienze molto diverse.

[Tip] Non devi scegliere uno solo. Molti utenti usano Claude Code per il lavoro pesante sui file e ChatGPT o claude.ai per domande rapide durante la giornata.

Il caso reale: perché molti utenti sono passati da ChatGPT a Claude Code

Il percorso più comune è questo: si inizia con ChatGPT o con claude.ai, si capisce che “parlare con l’AI” è utile, poi ci si scontra con il limite — non può toccare i tuoi file, non può eseguire azioni, non ricorda nulla tra una sessione e l’altra.

A quel punto si scopre Claude Code. Il salto è concettuale prima che tecnico: si passa dalla mentalità “faccio domande e leggo risposte” alla mentalità “delego compiti e ricevo risultati”. Non è un chatbot più potente. È uno strumento di lavoro diverso.

I feedback più frequenti degli utenti che hanno fatto questo passaggio:

- “Non mi rendevo conto di quante cose potessi automatizzare”
- “Ho smesso di fare copia-incolla tra finestre”
- “Le skill mi hanno cambiato il modo di lavorare — ho procedure standardizzate per tutto”

Anche questo libro è stato scritto usando Claude Code — dalla ricerca documentale all’editing finale. Non per marketing: è sem-

plicemente lo strumento che permette di produrre un volume di questa qualità e dimensione in tempi ragionevoli.

[Tip] Non devi scegliere uno solo. Molti utenti usano Claude Code per il lavoro pesante sui file e ChatGPT o claude.ai per domande rapide durante la giornata.

[PRATICA] Descrivi in 3 frasi un task che fai spesso al lavoro. Poi chiediti: questo task richiede accesso ai file del computer? Se sì, Claude Code è lo strumento giusto. Se no, potrebbe bastare claude.ai o ChatGPT.

1.5 — Cosa ti serve per iniziare

Nessuna esperienza di programmazione. Nessun corso speciale. Bastano tre cose.

1. Un account Claude

Vai su claude.ai e crea un account. È gratuito registrarsi. Ma...

2. Un abbonamento a pagamento

[!] **Punto critico:** Il piano gratuito di Claude non include Claude Code. Devi passare almeno al piano **Pro**.

Ecco i piani disponibili a maggio 2026:

[VER 2026-05-03 — <https://claude.com/pricing>]

Piano	Prezzo	Claude Code	Note
Free	\$0	NO	Solo chat web
Pro	\$20/mese (\$17/mese annuale)	SÌ	Punto di partenza consigliato

Piano	Prezzo	Claude Code	Note
Max 5x	\$100/mese	SÌ	Per uso intensivo
Max 20x	\$200/mese	SÌ	Per uso professionale pieno
Team Premium	\$125/sede	SÌ	Per team aziendali

Consiglio pratico: Inizia con Pro. Per un principiante che impara, \$20/mese sono più che sufficienti. Puoi sempre upgraddare quando i limiti ti sembrano stretti.

Una nota onesta sui costi

Molti strumenti AI si presentano come gratuiti, salvo poi mostrare il cartellino nel momento in cui vuoi fare qualcosa di utile. Claude Code è diverso: è pagamento immediato e chiarezza totale. \$20/mese per il piano Pro è il punto di ingresso. In cambio ottieni uno strumento che, usato bene, può risparmiare ore ogni settimana.

Fai il calcolo: se Claude Code ti risparmia anche solo 2 ore al mese su task ripetitivi, il costo è già coperto. Se sei un professionista che fattura a ore, bastano 30 minuti di risparmio al mese a far tornare i conti.

Detto questo, non è per tutti. Se usi il computer principalmente per navigare, guardare video, e rispondere email sporadiche, potresti non usarlo abbastanza da giustificare il costo. Questo libro ti aiuterà a capirlo entro il primo capitolo pratico.

[!] **Attenzione agli upgrade prematuri:** Inizia sempre con Pro. Max 5x e Max 20x hanno senso solo quando inizi a lavorare

su progetti grandi, pipeline complesse, o sessioni molto lunghe. Il 90% degli utenti di questo libro non ne avrà bisogno nel primo mese.

3. Un computer con un terminale

- **Mac:** già installato (cerca “Terminale” in Spotlight, oppure in Applicazioni → Utility)
- **Windows:** usa PowerShell (cerca “PowerShell” nel menu Start) oppure scarica Windows Terminal dal Microsoft Store — è gratis ed è molto più comodo
- **Linux:** già presente in qualsiasi distribuzione mainstream (Ubuntu, Fedora, Debian, Arch)

Non serve nient’altro. Connessione internet (ovviamente), il tuo account Claude, e la voglia di provare.

E se non mi piace il terminale?

È una preoccupazione legittima. Il terminale ha una curva di apprendimento — non mentiremo. Ma con Claude Code la curva si appiattisce molto. Motivo: non devi imparare i comandi. Claude li esegue per te. Tu scrivi in italiano cosa vuoi fare, Claude traduce in comandi, tu approvi o correggi.

Dopo qualche sessione, il terminale diventerà naturale quanto aprire una cartella in Esplora file. Molti utenti che lo odiavano prima di Claude Code lo usano adesso con disinvoltura — non perché abbiano studiato, ma perché hanno smesso di doverlo usare direttamente.

Se preferisci comunque evitare il terminale, la versione web (claude.ai/code) e la Desktop app funzionano senza toccare una riga di comando. Hanno meno poteri, ma sono un ottimo punto di partenza.

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/quickstart>]

[COPIA] Checklist pre-installazione:

- ☐ Account su `claude.ai` creato
- ☐ Piano Pro (o superiore) attivato
- ☐ Terminale aperto e funzionante
- ☐ Connessione internet attiva
- ☐ 15 minuti liberi per la prima configurazione

[Tip] Se sei su Windows e il terminale ti spaventa, non preoccuparti: il Capitolo 2 dedica un'intera sezione all'installazione su Windows passo-passo, con comandi da copiare e incollare.

[PRATICA] Vai subito su `claude.com/pricing` e guarda i piani. Nota che il Pro a \$17/mese con pagamento annuale equivale a meno di un caffè al giorno. Considera se è un investimento sensato per il tuo lavoro.

1.6 — Glossario dei termini essenziali

Prima di installare Claude Code, è utile avere chiaro il significato di nove termini che userai continuamente in questo libro. Non devi memorizzarli: basta capirli. Quando li incontrerai nel testo, troverai sempre un richiamo a questa sezione.

CLI — Command Line Interface

In breve: La “finestra nera” dove digiti comandi invece di cliccare sui pulsanti.

Spiegazione: L'interfaccia a riga di comando è il modo più diretto per comunicare con un computer. Invece di aprire menu e cliccare icone (interfaccia grafica), digiti un comando in testo e

premi Invio. Sembrava complicata in passato. Con Claude Code, puoi scrivere in italiano normale e lui traduce in comandi.

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/quickstart>]

API — Application Programming Interface

In breve: Il “cameriere” che porta le tue richieste a un servizio remoto.

Spiegazione: Quando Claude Code invia il tuo messaggio ai server Anthropic, usa un’API. Immagina un ristorante: tu (l’applicazione) parli con il cameriere (l’API) che porta la tua ordinazione in cucina (il server) e ti riporta il piatto (la risposta). Le API sono ovunque — ogni app che si connette a internet ne usa almeno una.

[VER 2026-05-03 — <https://console.anthropic.com>]

MCP — Model Context Protocol

In breve: Il sistema che aggiunge “superpoteri” a Claude connettendolo a strumenti esterni.

Spiegazione: MCP è uno standard aperto — una specie di linguaggio comune — che permette a Claude di parlare con altri servizi. Google Drive, Jira, Slack, il filesystem del tuo computer, GitHub: tutto diventa accessibile. Senza MCP, Claude può solo rispondere a domande. Con MCP, può agire su sistemi reali.

[VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/mcp>]

Skill

In breve: Una procedura salvata che Claude esegue su tuo comando — come una ricetta già scritta.

Spiegazione: Una skill è un file di testo (chiamato `SKILL.md`) con istruzioni che Claude segue quando la invochi. Scrivi `/organizza-download` e Claude sa esattamente cosa fare perché la skill glielo spiega. Puoi creare le tue skill, installare quelle degli altri, e condividerle col team. [VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/skills>]

Subagent

In breve: Una versione specializzata di Claude con il suo spazio di lavoro isolato.

Spiegazione: Quando un compito è lungo e complesso, puoi delegarlo a un subagent. Il subagent ha il suo contesto separato, le sue istruzioni specifiche, e i suoi tool autorizzati. Lavora in autonomia e ti riporta solo il risultato finale — senza “inquinare” la conversazione principale. [VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/sub-agents>]

Hook

In breve: Un’azione automatica che si attiva in risposta a un evento preciso.

Spiegazione: Gli hook sono come allarmi programmabili. “Prima che Claude modifichi qualsiasi file, esegui questo script di backup.” “Dopo ogni sessione, manda un riepilogo via email.” Si configurano nel file `settings.json` di Claude Code e si attivano automaticamente agli eventi: `SessionStart`, `PreToolU-`

se, `PostToolUse`, `Stop`, e altri. [VER 2026-05-03 — <https://code.claude.com/docs/en/hooks>]

Prompt

In breve: La tua richiesta a Claude, in linguaggio normale.

Spiegazione: “Organizza i file PDF per anno” è un prompt. “Scrivi un’email formale al cliente Rossi” è un prompt. Non c’è una sintassi speciale da imparare. Scrivi come parleresti a un assistente umano. Più il prompt è specifico (con contesto, obiettivo e formato desiderati), migliore sarà la risposta.

Token

In breve: L’unità di misura del testo che Claude elabora — circa $\frac{3}{4}$ di parola in italiano.

Spiegazione: I piani di abbonamento misurano l’utilizzo in token. “Ciao, come stai?” è circa 6 token. “Claude Code per Tutti — 2a edizione” è circa 10 token. Il modello Opus 4.7 ha una finestra di 1 milione di token — abbastanza per un libro intero. Per la maggior parte degli usi quotidiani, non dovrai pensarci. [VER 2026-05-03 — <https://docs.anthropic.com/en/docs/build-with-claude/token-counting>]

Context (Contesto)

In breve: Tutto quello che Claude “ricorda” nella sessione corrente.

Spiegazione: Il context window è la memoria di lavoro di Claude. Contiene tutti i tuoi messaggi, le risposte di Claude, i file che

hai condiviso, le istruzioni permanenti. Più il context è ricco, più Claude lavora bene — ma quando si riempie, le parti più vecchie vengono compresse o dimenticate. Il comando `/compact` ti aiuta a gestirlo senza perdere il filo.

Una distinzione importante: il *context* di sessione (dimentica quando chiudi) vs la *memoria persistente* (rimane tra sessioni). Claude Code supporta entrambe: il file `CLAUDE.md` nella cartella di progetto funziona come “istruzioni permanenti” che Claude legge ogni volta che apre quel progetto. È come lasciare un biglietto all’assistente prima di andare a letto.

[DIETRO] **Perché questi termini sembrano tecnici ma non lo sono?** API, CLI, token, context window — tutti termini che in teoria richiederebbero un corso di informatica. In pratica, dopo qualche ora con Claude Code, diventeranno così familiari da non dover più consultare questo glossario. L’AI abbassa il costo di apprendimento enormemente: puoi sempre chiedere a Claude stesso di spiegarti qualcosa che non capisci. Il trucco è non bloccarsi sulle definizioni — capirle in uso.

[COPIA] **Prompt per approfondire qualsiasi termine:**

Spiegami con un esempio concreto cosa significa [TERMINE] nel contesto di Claude Code. Usa un'analogia della vita di tutti i giorni.

[PRATICA] Scegli tre termini da questo glossario che ti sembrano meno chiari. Scrivi una frase con ciascuno usando le tue parole. Se riesci a farlo, li hai capiti davvero.

1.7 — In 5 punti

Hai appena letto il capitolo più concettuale di tutto il libro. Prima di passare all'installazione, ecco cosa vale la pena tenere in testa.

1. Claude Code è un agente, non un chatbot. Agisce: legge file, esegue comandi, modifica documenti. Non si limita a rispondere a domande. È la differenza tra un consulente che ti dice cosa fare e uno che lo fa al posto tuo.

2. Non devi saper programmare. Claude Code è progettato per funzionare con istruzioni in linguaggio naturale. “Organizza i PDF”, “Scrivi una proposta”, “Controlla se ci sono errori” — questi sono prompt validi, non codice.

3. Richiede un abbonamento a pagamento (Pro, \$20/mese minimo). Il piano gratuito non include Claude Code. Valuta se l'investimento ha senso per te prima di procedere all'installazione.

4. ChatGPT, Copilot e Claude Code risolvono problemi diversi. Copilot = autocompleta per chi scrive codice tutto il giorno. ChatGPT = risposte rapide a domande generali. Claude Code = automazione pesante su file e progetti, per developer e non-coder.

5. I termini tecnici hanno senso solo in contesto. CLI, API, MCP, skill, subagent, hook, token, context — non servono definizioni perfette. Bastano le intuizioni che hai appena letto. Li capirai meglio usandoli.

1.8 — Anteprima del capitolo 2

Nel prossimo capitolo installi Claude Code sul tuo computer — Windows, Mac o Linux — con comandi esatti da copiare, le trappole da evitare, e la verifica finale che tutto funzioni.

Aggiungi le tue note qui:

Hai letto fino a qui?

Allora il libro fa per te.

Questo era solo il **Capitolo 1 di 16**. Il resto del libro ti porta dall'installazione (Cap 2) ai 6 progetti pratici end-to-end (Cap 14), passando per i 4 pilastri di Claude Code, le 12 skill più utili, gli 8 MCP essenziali, l'editing video con AI, l'automazione temporale, e un piano di 30 giorni per arrivare da zero a un sistema funzionante.

Cosa trovi nel libro completo

Parte	Capitoli	Cosa imparerai
1 — Le basi	1, 2, 3	Installazione su Win/Mac/Linux, primo dialogo, /insights
2 — I 4 pilastri	4, 5, 6, 7	Skills, MCP, Subagents, Hooks
3 — Il catalogo	8, 9, 10	12 skill curate, 8 MCP, subagents pronti
4 — Workflow avanzati	11, 12, 13	Skill personalizzate, editing video, /loop, /schedule
5 — Pratica	14, 15	6 progetti end-to-end + piano 30 giorni
Finale	16	Mappa ecosistema (CLI, web, desktop, IDE)

Plus: 4 appendici con glossario (117 termini), 85 prompt raccolti, troubleshooting (30 problemi), risorse italiane verificate.

*«Otto ore guadagnate alla settimana sono un mese di vita
all'anno. Usalo bene.»*

— Bruno Truant

Acquista il libro completo su Amazon

<https://amzn.to/49lBgVA>



Inquadra il QR con la fotocamera del telefono

Pagina lettori (bonus, errata, community):
brunotruant.com/claudecodepertutti

Anteprima gratuita — Maggio 2026